

## I propositi di un superdirigente

### «Ho 8 istituti, solo il web può salvarmi»

► «Da febbraio proverò a fare gli scrutini in modalità elettronica. Spero vada bene così riesco a seguirli tutti abbattendo i tempi per gli spostamenti». Donatella Gentilini è al suo secondo anno di dirigente scolastico dopo 20 da docente. E' una dei "super presidi" di Roma con otto scuole in sette plessi da seguire, nel quartiere La Rustica: una scuola media, 2 primarie e 5 dell'infanzia. «L'organizzazione è fondamentale - spiega - Prima di diventare dirigente avevo capito che sarebbe stato un compito difficile, ma non

immaginavo davvero così arduo». Con 1.070 alunni e 130 fra docenti e Ata, i sette plessi equivalgono «a una piccola-media impresa». «Il problema - aggiunge la preside - è che noi dirigenti siamo di fatto datori di lavoro, ma non abbiamo poteri decisionali». Avere dei collaboratori efficienti è una fortuna: «Io posso dire di averla - sorride - Posso delegare. E posso contare su un Consiglio di istituto davvero valido».

A. Cam.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

